



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI

**CORSO DI FORMAZIONE PER L'ORDINE NAZIONALE DEI GIORNALISTI  
PROMOSSO DAL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI  
IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' PARTHENOPE DI NAPOLI**

**ACCESSIBILITÀ, DISABILITÀ E  
DEMOCRAZIA**

**A cura di: Stefania Leone★**

★ Affetta da retinite pigmentosa, nata vedente, ha perso la vista gradualmente, fino alla cecità assoluta

# Argomenti trattati



➤ Parleremo di **Accessibilità delle informazioni**

In relazione ai contenuti degli articoli e dei servizi giornalistici

Ovvero, cosa e come comunicare sulla disabilità e per la disabilità

➤ e passeremo infine all'**Accessibilità dei contenitori**

ovvero degli strumenti per la fruizione dell'Informazione e della Comunicazione



# Il termine «Persone con disabilità»



Il termine «**Persone con disabilità**» è introdotto e sancito dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità fatta a New York il 13 dicembre 2006

La Convenzione ONU è stata ratificata e attuata dallo Stato Italiano con Legge 3 marzo 2009, n. 18, che ha anche istituito l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.

Nei suoi vari articoli la Convenzione, in particolare:

- ☞ riconosce l'importanza dell'**ACCESSIBILITÀ** non solo all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, ma anche all'**INFORMAZIONE** e alla **COMUNICAZIONE**, per permettere alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali
- ☞ incoraggia tutti i mezzi di comunicazione a rappresentare persone con disabilità in modo coerente con gli obiettivi di inclusione e non discriminazione della Convenzione
- ☞ prevede che gli Stati Parti prendano misure appropriate per assicurare l'accessibilità ai servizi di informazione, comunicazione e altri, compresi i servizi elettronici e quelli di emergenza.



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI

# Contenuti: come parlare di disabilità

**Come vengono comunicate le notizie sulla disabilità?**

**I due errori più diffusi**

**Pietismi**  
**Sensazionalismi**

Le persone con disabilità  
non sono solo

poverini da  
compiangere  
fenomeni

**La vera notizia è che sono: PERSONE**

Spesso ciò che passa inosservato è la sfida della vita quotidiana delle persone con disabilità, che cercano la normalità

Sono persone che ogni giorno affrontano la vita, tra problemi e soluzioni, lottando con forza e coraggio, con alti e bassi, cercando di vivere degnamente, di avere cura della propria salute, di farsi una cultura, lavorare, viaggiare, amare, essere amati, frequentare amici, divertirsi...



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI

# Contenuti: informazioni e notizie corrette

I giornalisti hanno una grande responsabilità nel comunicare informazioni e notizie.

Sulla disabilità in particolare, è fondamentale la correttezza e la fondatezza delle informazioni e il modo in cui esse vengono comunicate in ambito sociale e sanitario, per evitare che procurino effetti dannosi!

Sono da evitare articoli e servizi dai titoli sensazionalistici, che poi nel dettaglio ridimensionano la notizia, sempre che non sia addirittura falsa.



**E' importante, in questi casi, verificare la notizia, coinvolgendo i diretti interessati e informandosi presso le associazioni competenti**



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI

# Inclusione e integrazione

Differenza tra inclusione e integrazione:

- La vera inclusione abbatte le differenze
- L'integrazione, invece, presuppone due realtà che devono unirsi, restando distinte

E' una sottile differenza concettuale, ma l'inclusione è più forte dell'integrazione



# Dall'accessibilità dei contenuti all'accessibilità dei contenitori

L'informazione passa attraverso diverse modalità e strumenti di comunicazione.

Vediamone i principali e come possono essere accessibili alle persone con disabilità.



Radio:

strumento accessibile a persone cieche e ipovedenti, ma non accessibile a persone sorde



Smart TV:

Quasi tutti i nuovi modelli sono utilizzabili in autonomia e quindi accessibili a persone cieche con un sistema text to speech integrato che ne vocalizza le principali funzionalità

L'accessibilità a film e trasmissioni televisive per **persone cieche e ipovedenti** è assicurata dall'audiodescrizione, un servizio attualmente offerto in modo sistematico solo da Rai, sul secondo canale audio.

Servizi pubblica  
utilità Rai  
Audiodescrizione  
programmi

L'accessibilità dei contenuti per le **persone sorde** è consentita dai sottotitoli e dalla LIS - Lingua Italiana dei Segni, sui canali dedicati



# Contenitori: l'informazione sulle piattaforme digitali

Nell'era digitale, l'informazione si è enormemente diffusa sulle piattaforme digitali:

- ☞ quotidiani e riviste on line
- ☞ siti web, blog
- ☞ applicazioni mobili
- ☞ social media

Sono questi i nuovi contenitori di notizie e articoli, in versione digitale, fruibili come file in formato pdf, media audiovisivi, pagine web, foto e immagini

# Definizione di accessibilità digitale

Secondo la legge 4/2004, l'**Accessibilità digitale** è: «la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di **tecnologie assistive** o configurazioni particolari» (art.2, comma 1, lett. a).

# Cosa sono le tecnologie assistive?

Secondo la legge 4/2004, le **tecnologie assistive** sono «gli strumenti e le soluzioni tecniche, hardware e software, che permettono alla persona disabile, superando o riducendo le condizioni di svantaggio, di accedere alle informazioni e ai servizi erogati dai sistemi informatici» (art.2, comma 1, lett. b).

## Come usano il computer le persone con disabilità?

Principali esempi di tecnologie assistive per utilizzo di computer e dispositivi mobili, in relazione a disabilità diverse

- software di screen reader
- sintesi vocali
- barre braille
- video ingranditori
- puntatori a schermo
- software di Linguaggi semplificati
- dispositivi con tastiere speciali
- dispositivi touch screen (immagine tablet)



# Riferimenti normativi in tema di accessibilità

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI

- Legge 67/2006, per la tutela delle persone con disabilità vittime di discriminazioni
- Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 2006 e suo recepimento a livello nazionale con Legge 3 marzo 2009, n. 18 (già citate).
- Legge "Stanca" n. 4 del 9 gennaio 2004, recante « Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici» (già citata).
- Web Content Accessibility Guidelines -WCAG 2.1- emanate dal W3C, organo che regola gli standard internazionali del web (si tratta di regole tecniche, a cui si fa riferimento nella legge Stanca, per realizzare siti web e applicazioni mobili accessibili
- Decreto Ministeriale 30 aprile 2008 (Regole tecniche disciplinanti l'accessibilità agli strumenti didattici e formativi a favore degli alunni disabili).
- Direttiva (UE) 2016/2102 (WAD Web Accessibility Directive) del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici)
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 106 in attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici)
- Direttiva (UE) 2019/882 del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi
- Linee guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici del 23/7/2020
- DECRETO LEGISLATIVO 27 maggio 2022, n. 82 - "Attuazione della direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi."

## Linee guida accessibilità: il caso del contrasto di colore

Un esempio pratico e utile per chi scrive notizie su piattaforme digitali, pur non essendo un informatico, il contrasto di colore.

Un contrasto di colore non corretto può creare problemi alla lettura e non è necessario essere affetti da disabilità certificata di ipovisione o daltonismo per avere difficoltà nella lettura!



**Sfondo blu o nero e  
testo giallo o bianco**

va bene



**Sfondo giallo o bianco  
e testo blu o nero**

può essere troppo  
luminoso e fastidioso



**Sfondo blu e testo  
verde**

poco contrasto per  
ipovedenti e/o daltonici

# Linee guida accessibilità: i file PDF (1)

## *Un altro esempio utile ai redattori su piattaforme digitali*

I file in formato pdf devono essere generati da file word o testuali e poi convertiti in formato pdf o altro formato non modificabile

Attenzione: se il file di testo è stampato e poi scannerizzato o fotografato e poi salvato come PDF, questo tipo di file non è più accessibile!

Praticamente è trattato come un'immagine e il testo non è leggibile da molte tecnologie assistive di uso comune, come screen reader con sintesi vocale, che li gestiscono come fossero immagini.

Un pratico e semplice test di verifica dell'accessibilità del file pdf è quello di passare il mouse sul testo cercando di evidenziare una frase: se non si riesce a selezionare il testo, allora questo non è accessibile

E' dunque necessario creare PDF conformi agli standard di accessibilità più diffusi, quali WCAG (Web Content Accessibility Guidelines) 2.0 e PDF/UA (Universal Access o ISO 14289). Su web sono comunque disponibili alcuni prodotti per effettuare test automatici di accessibilità.

## Linee guida accessibilità: i file PDF (2)

*Un altro esempio utile ai redattori su piattaforme digitali*

Un esempio reale e tangibile di PDF non accessibile è quello scaricabile a questo indirizzo:

[https://www.edscuola.it/archivio/norme/leggi/l018\\_09.pdf](https://www.edscuola.it/archivio/norme/leggi/l018_09.pdf)

Il file contiene il testo della già citata Legge 3 marzo 2009, n. 18 ed è composto di tre parti:

1. Una prima parte, accessibile, costituita dal testo della Legge
2. Una seconda parte, non accessibile, contenente il testo originale, scannerizzato, della Convenzione ONU del 2006
3. Una terza parte, accessibile, contenente la traduzione in italiano della Convenzione, redatto a cura del CND (Consiglio Nazionale della disabilità) e della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)

# Linee guida accessibilità e media audiovisivi (1)

## *Altri esempi utili ai redattori su piattaforme digitali*

I file solo video devono essere corredati di audiodescrizione, altrimenti non sono accessibili per persone con disabilità visiva

Facciamo un esempio di video spot non accessibile ai non vedenti

Qui inseriamo il link a un video della Regione Sardegna che promuove le bellezze dell'isola. Provate a chiudere gli occhi, cosa capite ascoltando questo spot?

<https://youtu.be/cZEbF0z7Si4>

A questi indirizzi sono invece disponibili la prima e la seconda parte di un videotutorial dell'Agcom sulla disinformazione in rete. I video sono corredati da testi esplicativi, ma senza una parallela audiodescrizione. Quindi sono accessibili a persone non udenti ma non a persone con disabilità visiva.

1) <https://www.youtube.com/watch?v=6Vyco9sh0SY> -2) <https://www.youtube.com/watch?v=QQrrmdlGde4>

**Dunque: i file solo audio devono essere corredati da un testo alternativo, altrimenti non sono accessibili a persone sorde. Mentre un file video, che ha solo musica di fondo e testi, è accessibile a persone sorde, ma se non contiene un'audiodescrizione comprensibile, di volume superiore alla musica di fondo e coerente con il contenuto, allora non è accessibile a persone cieche o ipovedenti**



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI

## Linee guida accessibilità e media audiovisivi (2)

### *Altri esempi utili ai redattori su piattaforme digitali*

A questo indirizzo è disponibile un video tutorial dell'INPS, anche di ottima fattura, dal titolo «Scopri MyINPS», che spiega come si accede all'area riservata MyINPS e come utilizzarne i vari servizi digitali disponibili per gli utenti registrati. Ma anche questo tutorial è esclusivamente basato su immagini e testi esplicativi, risultando dunque inaccessibile alle persone con disabilità visiva.

<https://www.inps.it/accedere-ai-servizi/guida-a-myinps>

**Se anche Pubbliche Amministrazioni, come INPS e AGCOM, notoriamente impegnate l'una nella gestione previdenziale e assistenziale delle persone con disabilità, l'altra nella loro tutela nel campo dei servizi di comunicazione elettronica, dimostrano, in alcuni casi, di essere poco competenti in materia di accessibilità, è palese che la nostra società civile, a tutti i livelli, manca di una educazione alla cultura dell'accessibilità e dell'inclusione, che dovrebbe invece accompagnare e rendere consapevole il cittadino fin dalla primaria formazione scolastica. La strada per l'inclusione, dunque, è ancora lunga e in salita e la figura strategica del giornalista è chiamata, in tale ambito, a dare il suo importante contributo.**

# Linee guida accessibilità: foto e immagini

In una pagina web, le immagini decorative sono consentite, e non necessitano di descrizione, in quanto non forniscono informazioni e non interferiscono con le tecnologie assistive.

Le immagini che, da sole, veicolano esse stesse informazioni e comunicazioni non sono accessibili e, per rendere l'informazione accessibile, devono essere associate a una descrizione testuale alternativa

Un logo o un'immagine, che si ritiene possano fornire ulteriori informazioni al fine della comprensione di un messaggio o una notizia, è bene che siano corredati da una breve descrizione testuale

Esempio di locandina non accessibile



Esempio di immagine non accessibile



# Pulsanti, link e altri oggetti sulle pagine web

Le pagine web e le schermate delle applicazioni mobili contengono oggetti digitali che devono essere accessibili con qualche accorgimento tecnico.

- **Link e pulsanti mal etichettati**

Al fine di essere percepiti dalle tecnologie assistive utilizzate dalle persone con disabilità, i pulsanti, i link e i campi editabili devono essere associati ad etichette, o label, significative, corrette e coerenti con la funzione dell'oggetto

Esempio di etichetta per un pulsante: “apri”, “chiudi”, “esci”

- **Captcha immagine, ma anche sonori incomprensibili**

Non utilizzare solo captcha immagine per completare la registrazione ad una testata giornalistica digitale: in alternativa, si possono utilizzare captcha logici o aritmetici

- **Menù e sottoparti non raggiungibili da tastiera (in alcun modo!)**

Le persone cieche che utilizzano screen reader come tecnologia assistiva, devono poter navigare in qualunque parte della pagina web con il solo uso della tastiera, in quanto non possono utilizzare il mouse.



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI

# Accessibilità e usabilità

L'accessibilità e l'usabilità, pur essendo due caratteristiche distinte, sono strettamente collegate: un sito web o, più in generale, un sistema informatico che voglia dirsi veramente **accessibile** non può prescindere dall'essere **usabile**.

## Definizione di Usabilità:

Alcuni standard ISO definiscono l'usabilità come “il grado in cui un prodotto può essere usato da specifici utenti per raggiungere specifici obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso”, ossia:

- consentire un adeguato livello di comprensione dei contenuti, scrivere in un linguaggio chiaro e semplice;
- presentare in maniera chiara il nome del sito, le sue sezioni e i percorsi, rendere disponibile una mappa, offrire una modalità di scelta dei comandi chiara e univoca, consentire di correggere facilmente gli errori;
- rendere disponibili e comprensibili tutti quegli strumenti che consentono all'utente di capire immediatamente dove si trova, qual è stato il percorso che lo ha portato in quella pagina e come è possibile ritornare alle pagine precedenti.

L'usabilità del sito non è solo una necessità propria dei disabili, ma una esigenza di tutti gli utenti, più invogliati alla navigazione e all'approfondimento se si trovano in un sito ben strutturato, dal linguaggio semplice, con chiare logiche di navigazione; in una parola **un sito usabile**.



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI

# Esempi di best practices

[WWW.SUPERANDO.IT](http://WWW.SUPERANDO.IT) (la testata giornalistica on line della FISH)

App mobile Rai Play Sound

App mobile Facebook

Social media Whatsapp

**Qualche consiglio pratico:**

**Evitare pagine con tanti link, diventano dispersive e faticose da navigare;**

**Utilizzare, ove possibile, intestazioni, paragrafi e sottoparagrafi, che aiutano la comprensione**

# Conclusioni



Una informazione accessibile:

- aumenta numericamente i fruitori e dunque gli accessi
- è un vantaggio per le persone con disabilità ma anche per le persone anziane, visto che con l'aumento della prospettiva di vita possono aumentare le patologie legate all'età (vista, udito mobilità)!

L'accessibilità è un principio metodologico di progetto e di sviluppo

L'accessibilità è un'impostazione culturale

L'accessibilità favorisce autonomia

L'accessibilità favorisce inclusione sociale

L'Inclusione favorisce la non discriminazione

La non discriminazione favorisce la democrazia



# Grazie a tutti !

## Info e contatti

### **Dr. Stefania Leone**

Segretario Generale Associazione Disabili Visivi APS ETS, con delega per le tematiche di accessibilità delle ICT- Tecnologie per Comunicazione e Informazione.

Informatico presso Almaviva SPA, esperta di accessibilità digitale.

Coordinatrice del gruppo disabilità nel Consiglio Nazionale degli Utenti CNU presso AgCom

Rappresentante nel Comitato di Confronto MISE RAI per ADV APS ETS e FISH.

Membro di EDF ICT Experts Group, esperti di accessibilità e usabilità ICT per l'European Disability Forum.

Membro del gruppo donne FISH.

Rappresentante ADV APS ETS e vicario del Presidente nel Comitato Consultivo dell' Azienda di Servizi alla Persona -ASP – sant'Alessio Margherita di Savoia per i ciechi, Roma.

Certificata DISABILITY MANAGER e Socia fondatrice e Consigliere Direttivo della Federazione Disability Management – FEDMAN.

Email: [segretariogenerale@disabilivisivi.it](mailto:segretariogenerale@disabilivisivi.it)